



COMUNE DI VENTIMIGLIA DI SICILIA

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

I.E.

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 23 del 21.06.2023

OGGETTO: "Esame sussistenza situazioni di incompatibilità dei Consiglieri Comunali con eventuale inizio della procedura disciplinata dall'art. 14 della L.R. 31/86".

L'anno duemilaventitrè, il giorno ventuno del mese di giugno, alle ore 17,15, e seguenti, presso l'aula consiliare "Giuseppe Anzalone" sita in P.zza S. Rosalia, a seguito di invito diramato dal Presidente in data 07.06.2023, prot. n.4283, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria, in seduta pubblica di prima convocazione e prima chiamata.

Presiede la seduta il Sig Collura Filippo, consigliere comunale anziano ai sensi dell'art.171 dell'O.R.EE.LL:

La seduta è pubblica

Dei consiglieri comunali sono presenti 9 come segue:

		presente	assente
1 Collura	Filippo	X	<input type="checkbox"/>
2 Cali'	Maria Antonietta	X	<input type="checkbox"/>
3 Di Napoli	Giuseppe	X	<input type="checkbox"/>
4 Barone	Sergio Maria	X	<input type="checkbox"/>
5 Bondi'	Giacomo	X	<input type="checkbox"/>
6 Sparacio	Antonietta	X	<input type="checkbox"/>
7 Manno	Maria Stefania	X	<input type="checkbox"/>
8 Abinanti	Tommaso	X	<input type="checkbox"/>
9 Pollina	Domenica	X	<input type="checkbox"/>

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Furitano Sebastiano Emanuele.

Sono presenti il Sindaco Girolamo Anzalone, Sparacio Antonietta, la Dott.ssa Affrunti Linda Maria Chiara, dirigente del Settore Affari Generali e Amministrativo.

Il Presidente, constata che gli intervenuti sono in numero legale e in prosecuzione invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Quindi, dà lettura della proposta di deliberazione relativa all'oggetto, presentata dal Responsabile del Settore Affari Generali e Amministrativo il quale ha anche espresso parere di regolarità tecnica favorevole.

Premesso:

Che in data 28 e 29 maggio 2023 si sono svolte le consultazioni elettorali per il rinnovo del Consiglio Comunale e del Sindaco;

Che con il verbale dell'Adunanza dei Presidenti del 29 maggio 2023 è stato proclamato il Sindaco, nella persona del Sig. Anzalone Girolamo e sono stati proclamati gli eletti per la carica di Consigliere Comunale;

Visti gli artt.10-11-12-13-e 14 della L.R. 24.06.86 n.31

SI PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE:

Di approvare le superiori premesse e considerazioni, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Di verificare la posizione personale dei Consiglieri Neo eletti in ordine alle ipotesi di incompatibilità di cui agli artt. 10 e ss.L.R. m. 31/86;

Considerato che nessun Consigliere dichiara di trovarsi in ipotesi di incompatibilità di cui alla L.R. 31/86;

Preso atto che non vi sono interventi, pone a votazione la proposta, in forma palese, per alzata di mano, con l'assistenza continua degli scrutatori, che ottiene il seguente risultato:

Presenti e votanti	9 (nove)
Favorevoli	9 (nove)
Contrari	0 (zero)
Astenuti	0 (zero)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il risultato della votazione;

DELIBERA

Di riconoscere che non sussiste alcuna causa di incompatibilità nei confronti dei 9 Consiglieri comunali eletti.

Successivamente, il Presidente propone di rendere la presente delibera Immediatamente Esecutiva.

Presenti e votanti	9 (nove)
Favorevoli	9 (nove)
Contrari	0 (zero)
Astenuti	0 (zero)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il risultato della votazione, con l'assistenza continua degli scrutatori;

DELIBERA

Di rendere il presente provvedimento Immediatamente Esecutivo in considerazione dell'urgenza ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 comma 2 della L.R. 44/91.



**COMUNE DI VENTIMIGLIA DI SICILIA
CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO**

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:	ESAME SUSSISTENZA SITUAZIONI DI INCOMPATIBILITÀ DEI CONSIGLIERI COMUNALI CON EVENTUALE INIZIO DELLA PROCEDURA DISCIPLINATA DALL'ART. 14 DELLA L.R. 31/86
----------	--

Il Responsabile del SETTORE AFFARI GENERALI, Dott.ssa Linda Maria Chiara Affrunti, sottopone al Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione, attestando di non trovarsi in situazioni nemmeno potenziali di conflitto di interessi né in condizioni e/o rapporti che implicano l'obbligo di astensione ai sensi del DPR n. 62/2013 e del codice di comportamento interno e di aver verificato che i soggetti intervenuti nell'istruttoria che segue non incorrono in analoghe situazioni.

Premesso:

Che in data 28 e 29 maggio 2023 si sono svolte le consultazioni elettorali per il rinnovo del Consiglio Comunale e del Sindaco;

Che con il verbale dell'Adunanza dei Presidenti del 29 maggio 2023 è stato proclamato il Sindaco, nella persona del Sig. Anzalone Girolamo e sono stati proclamati gli eletti per la carica di Consigliere Comunale;

Considerato, pertanto, che necessita ottemperare a tutti gli adempimenti previsti dalle vigenti normative in materia, per il rinnovo del Consiglio Comunale;

Visto il Testo Unico approvato dal D.P. Reg.n.3/1960 e ss.mm.ii. che detta norme per elezioni del Sindaco e del Consiglio Comunale;

Visto l'art.45 dell'Ordinamento Amministrativo di Enti Locali, approvato con L.R. n.16 del 15/03/1963, richiamato dal comma 1° dell'art.49 della L.R. n.7/1992 e dalla L.r. n.35/1997, che prescrive il giuramento dei Consiglieri Comunali neoeletti;

Preso atto delle dimissioni per opzione alla carica di assessore presentate dalla sig.ra Sapienza Sara Valeria, nata a Palermo, il 17.09.1994 assunte al prot. dell'Ente n. 4622 del 19.06.2023;

Vista la L.R. n.6 del 05/04/2011, che ha apportato modifiche di norme in materia di elezione, composizione e decadenza degli organi comunali e provinciali;

Vista la L.R. n.8 del 10 aprile 2013 concernente norme in materia di rappresentanza e doppia preferenza di genere;

Vista la L.R. n.11 del 26/06/2015 che detta disposizioni in materia di composizione dei consigli e delle giunte comunali, di status degli amministratori locali e di consigli circoscrizionali;

Vista la L.R. n.17 del 11/08/2016 recante disposizioni in materia di elezione del Sindaco e del Consiglio Comunale e di cessazione degli organi comunali e di status degli amministratori locali;

Vista la L.R. n. 3 del 3 Aprile 2019 "Norme in materia di composizione della Giunta Comunale. Quorum dei votanti per l'elezione del sindaco nei comuni con popolazione fino a 15.000 abitanti";

Vista la circolare n.19 del 12/10/2019 emanata dall'Assessorato delle Autonomie locali e della funzione pubblica che specifica gli adempimenti della prima Adunanza del Consiglio;

Visto il verbale dell'Adunanza dei Presidenti del 29 maggio 2023, il cui stralcio si allega in copia, nel

quale è determinata la graduatoria dei candidati alla carica dei consiglieri comunali in seno a ciascuna lista in base alla cifra individuale da ciascuno di essi riportata;

Visti gli artt.10-11-12-13-e 14 della L.R. 24.06.86 n.31 in ordine ai requisiti di compatibilità;

Visto l'O.R.EE.LL.;

Vista la L.r. n.7/92 e la L.r. n.35/97; Visto il Decreto legislativo n.267/2000; Vista la l.r. 30/2000;

VISTO il regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, approvato giusta deliberazione GM n. 29 del 04.06.2014;

RITENUTA la propria competenza a provvedere in merito;

per tutto quanto sopra premesso e considerato,

PROPONE

- 1) **di approvare** le superiori premesse e considerazioni, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) **di verificare** la posizione personale dei Consiglieri neoeletti in ordine alle ipotesi di incompatibilità di cui agli artt. 10 e ss. L.R. n. 31/86;
- 3) **di dare mandato** al messo comunale di procedere alla pubblicazione della presente deliberazione all'albo pretorio on-line per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 11 comma 1 della L.R. n. 44/91, e in modo permanente nella sezione degli estratti dei provvedimenti;
- 4) **di dichiarare**, in considerazione dell'urgenza, la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. n. 44/91

Il Responsabile del Settore Affari
Generali e Amministrativo
F.to Dott.ssa Linda Maria Chiara Affrunti

Regione siciliana
Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica
Dipartimento delle Autonomie Locali
Servizio 5 - Ufficio Elettorale

**INCOMPATIBILITA' CON LA CARICA DI CONSIGLIERE
COMUNALE**

SONO INCOMPATIBILI CON LA CARICA DI CONSIGLIERE COMUNALE:

L'amministratore o il dipendente con poteri di rappresentanza o di coordinamento di ente, istituto o azienda soggetti a vigilanza in cui vi sia almeno il 20 per cento di partecipazione rispettivamente da parte della provincia o del comune o che dagli stessi riceva, in via continuativa, una sovvenzione in tutto o in parte facoltativa, quando la parte facoltativa superi il 10 per cento del totale delle entrate dell'ente.

(Art. 10, comma 1, n. 1 della legge regionale 24 giugno 1986, n. 31 e s.m.i.)

Colui che, come titolare, amministratore, dipendente con poteri di rappresentanza o di coordinamento ha parte, direttamente o indirettamente, in servizi, esazioni di diritti, somministrazioni o appalti, rispettivamente, nell'interesse della Provincia o del Comune, ovvero in società ed imprese volte al profitto di privati, sovvenzionate da detti enti in modo continuativo, quando le sovvenzioni non siano dovute in forza di una legge dello Stato o della Regione.

(Art. 10, comma 1, n. 2 della legge regionale 24 giugno 1986, n. 31 e s.m.i.)

Il consulente legale, amministrativo o tecnico che presta opera in modo continuativo in favore delle imprese di cui ai numeri 1 e 2 del primo comma dell'art. 10 della legge regionale n. 31/1986 (sopra descritti).

(Art. 10, comma 1, n. 3 della legge regionale 24 giugno 1986, n. 31 e s.m.i.)

Colui che ha lite pendente, in quanto parte in un procedimento civile od amministrativo, rispettivamente, con la Provincia o il Comune. La pendenza di una lite in materia tributaria non determina incompatibilità. La lite promossa a seguito di o conseguente a sentenza di condanna determina incompatibilità soltanto in caso di affermazione di responsabilità con sentenza passata in giudicato. La costituzione di parte civile nel processo penale non costituisce causa di incompatibilità. La presente disposizione si applica anche ai procedimenti in corso.

(Art. 10, comma 1, n. 4 della legge regionale 24 giugno 1986, n. 31 e s.m.i.)

Colui che, per fatti compiuti allorché era amministratore o impiegato, rispettivamente, della Provincia o del Comune ovvero di istituto o azienda da essi dipendenti o vigilati, è stato, con sentenza passata in giudicato, dichiarato responsabile verso l'ente, istituto od azienda e non ha ancora estinto il debito.

(Art. 10, comma 1, n. 5 della legge regionale 24 giugno 1986, n. 31 e s.m.i.)

Colui che, avendo un debito liquido ed esigibile, rispettivamente, verso la Provincia o il Comune ovvero verso istituto od azienda da essi dipendenti è stato legalmente messo in mora ovvero, avendo un debito liquido ed esigibile per imposte, tasse e tributi nei riguardi di detti enti, abbia ricevuto invano notificazione dell'avviso di cui all'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602.

(Art. 10, comma 1, n. 6 della legge regionale 24 giugno 1986, n. 31 e s.m.i.)

<p>Colui che non ha reso il conto finanziario o di amministrazione di una gestione riguardante, rispettivamente, la provincia, il Comune o la circoscrizione. (Art. 10, comma 1, n. 7 della legge regionale 24 giugno 1986, n. 31 e s.m.i.)</p>
<p>Colui che, nel corso del mandato, viene a trovarsi in una condizione di ineleggibilità prevista nell' articolo 9 della legge regionale n. 31/1986. (Art. 10, comma 1, n. 8 della legge regionale 24 giugno 1986, n. 31 e s.m.i.)</p>
<p>Consigliere comunale di altro Comune. (Art. 11, comma 1 e art. 14, comma 2 della legge regionale 24 giugno 1986, n. 31 e s.m.i.)</p>
<p>La carica di consigliere comunale è incompatibile con quella di consigliere di un quartiere (circoscrizione) di un Comune. (Art. 11, comma 3 della legge regionale 24 giugno 1986, n. 31 e s.m.i.)</p>
<p>Il candidato che sia eletto contemporaneamente consigliere in due Comuni,, deve optare per una delle cariche entro cinque giorni dall'ultima deliberazione di convalida. Nel caso di mancata opzione rimane eletto nel consiglio del Comune in cui ha riportato il maggior numero di voti in percentuale rispetto al numero dei votanti ed è surrogato nell'altro consiglio. (Art. 14, comma 2 della legge regionale 24 giugno 1986, n. 31 e s.m.i.)</p>

Le cause di incompatibilità, sia che esistano al momento dell'elezione sia che sopravvengano ad essa, importano la decadenza dalla carica di consigliere comunale.
(Art. 13, comma 2 della legge regionale 24 giugno 1986, n. 31 e s.m.i.)

Ai fini della rimozione delle cause di ineleggibilità sopravvenute alle elezioni ovvero delle cause di incompatibilità sono applicabili le disposizioni di cui al secondo, terzo, quarto, quinto, sesto e settimo comma dell'art. 9. La cessazione dalle funzioni deve avere luogo entro dieci giorni dalla data in cui è venuta a concretizzarsi la causa di ineleggibilità o di incompatibilità.
(Art. 13, comma 3 e 4 della legge regionale 24 giugno 1986, n. 31 e s.m.i.)

Si richiamano in ultimo i termini e le procedure di cui all'art. 14 della legge regionale 24 giugno 1986, n. 31 e s.m.i.

Non costituiscono cause di ineleggibilità o di incompatibilità gli incarichi e le funzioni conferite ad amministratori della provincia, del Comune o del quartiere (circoscrizione) in virtù di una norma di legge, statuto o regolamento in connessione con il mandato elettivo.
(Art. 12 della legge regionale 24 giugno 1986, n. 31 e s.m.i.)

Per Accogliere
 Roberto Toranzo
 Man. [Signature]
 [Signature]
 Stefano [Signature]
 [Signature]
 [Signature]
 [Signature]

§ 1. — Inseediamento dell'ufficio

(Art. 47 del T.U. reg. n. 3/1960 ed art. 8 l.r. 26 agosto 1992, n. 7 e successive modifiche)

L'anno DUEMILAVENTITRE, addì 29, del mese di MAGGIO, alle ore 20:30, nella sala sita in via DELL'ORTO N., sede dell'ufficio elettorale dell'1ª Sezione, in esecuzione dell'art.47 del T.U. reg. 20 agosto 1960, n. 3 e dell'art. 8 l.r. 26 agosto 1992, n. 7, si sono riuniti i Signori GRILLO GIUSEPPE, DISPENZA CARLOS, NUCCIO GIUSEPPE

Segretario



Il Presidente

nella loro qualità di Presidenti delle seguenti Sezioni elettorali del Comune 1-2-3

FIRME DEI COMPONENTI L'ADUNANZA

Membri

nonchè i Signori Vice Presidenti:

..... rappresentanti i Presidenti delle seguenti Sezioni:

Presiede il Sig. GRILLO GIUSEPPE Presidente della 1ª Sezione.

Assiste alla seduta il Sig. CARRINOONE ROSARIO Segretario della 1ª Sezione,

che funge da Segretario dell'Adunanza.

Si dà atto che mancano i Presidenti o i Vice Presidenti delle seguenti Sezioni:

§ 16. – Determinazione dei “quorum” richiesti dall’art. 40 del T.U. reg. n. 3/1960

Compiuti gli accertamenti di cui sopra, il Presidente compie le seguenti ulteriori operazioni:

a) tenuto conto che il numero complessivo degli elettori del Comune è di 1537..... (§ 14) e che pertanto il 50% di detto numero è pari a 769....., accerta che, avendo votato n. 1228... elettori (§ 15), è stato raggiunto il primo dei “quorum” richiesti dal predetto art. 40 e procede alle operazioni di cui alla lettera b);

~~oppure~~ (1) accerta che, avendo votato n. elettori, non si è raggiunto il primo dei “quorum” richiesti dal predetto art. 40 e, pertanto, non potendosi procedere alla proclamazione, dichiara nulla la elezione e chiude le operazioni dell’Adunanza (2);

b) stabilito che il numero dei votanti è di 1228..... e che pertanto il 50% di detto numero è pari a 614..... accerta che la lista ha riportato n. 1110..... voti validi e che il candidato alla carica di sindaco ha riportato n. 1127..... voti validi.

Ciò considerato, sia la lista che il candidato alla carica di Sindaco hanno raggiunto il secondo “quorum” richiesto dal predetto art. 40;

~~oppure~~ (1) accerta, in base ai risultati dello scrutinio riportati ai §§ 3 e 5, che il candidato alla carica di Sindaco o la lista, ovvero (1) sia il candidato alla carica di Sindaco che la lista, non hanno raggiunto il secondo “quorum” richiesto dall’art. 40 del T.U. reg. n. 3/1960 e, pertanto non potendo procedere alla proclamazione, dichiara nulla la elezione e chiude le operazioni dell’Adunanza (2).

§ 17. – Proclamazione alla carica di Sindaco

(Art. 2, comma 4, della l.r. 15 settembre 1997, n. 35)

Il Presidente dell’adunanza accerta che il candidato alla carica di Sindaco, collegato all’unica lista presentata e ammessa, Sig. ANZALONE GIROLAMO..... ha riportato N. 1127..... voti validi (3) e, quindi, alle ore 21.45..... del giorno 29..... proclama eletto alla carica di Sindaco del Comune di VENTIMIGLIA DI SIC. Il Sig. ANZALONE GIROLAMO

(1) Depennare la parte che non interessa.

(2) In questo caso si depenni la parte relativa alle operazioni che non si debbono compiere e si riprenda al paragrafo 23.

(3) Compresi i contestati ed assegnati.

§ 19. – Attribuzione del numero di seggi

Il Presidente dell'Adunanza procede successivamente all'attribuzione all'unica lista ammessa dei seggi assegnati al Consiglio.

A tal fine, considerato che il numero dei consiglieri assegnati al Consiglio è di N.10....., attribuisce all'unica lista ammessa tanti seggi di consigliere quanti sono i candidati alla carica di consigliere e cioè N.10..... posti di consiglieri.

§ 20. – Determinazione della graduatoria dei candidati alla carica di consigliere comunale

(Art. 2, comma 6, della l.r. 15 settembre 1997, n. 35)

Il Presidente dell'Adunanza, in base alle cifre individuali dei singoli candidati alla carica di consigliere comunale (vedasi § 18), e tenuto presente che a parità di cifra individuale, la precedenza nella graduatoria è determinata dall'ordine di iscrizione nella lista, stabilisce la graduatoria dei candidati come appresso:

	NOME E COGNOME dei candidati alla carica di consigliere comunale (1)	cifra individuale
1	COLLURA FILIPPO	1436
2	SAPIENZA SARA VALERIA	1425
3	CALI' MARIA ANTONIETTA	1350
4	DI NAPOLI GIUSEPPE	1334
5	BARONE SERGIO MARIA	1312
6	BONDI GIACOMO	1288
7	SPARACIO ANTONIETTA	1288
8	HANNO MARIA STEFANIA	1265
9	ABINANTI TOMMASO	1224
10	POLLINA DOMENICA	1200
11		
12		
13		
14		
15		

(1) Indicarli in ordine di graduatoria decrescente secondo la cifra individuale. A parità di cifra individuale la precedenza è determinata dall'ordine di iscrizione nella lista.

§ 22. - Proclamazione degli eletti alla carica di consigliere comunale

(Art. 47 del T.U. reg. n. 3/1960)

In conformità dei risultati accertati, il Presidente dell'Adunanza, alle ore 21.50 del giorno 29/05/2023, tenuti presenti il numero dei seggi assegnati alla lista (vedasi § 19), nonché la graduatoria dei candidati alla carica di consigliere comunale (vedasi § 20), proclama eletti consiglieri del Comune di JERVIGNA DI SICILIA, salve le definitive decisioni del Consiglio comunale, a termini dell'art. 55 del T.U. reg. n. 3/1960, i Signori:

1. COLLUNA FILIPPO;
2. SAPIENTA SARA VAERIA;
3. CALI' MARIA ANTONIETTA;
4. DI NAPOLI GIUSEPPE;
5. BANOVE SEN SIO MARIA;
6. BONDI' GIACORO;
7. SPANACIO ANTONIETTA;
8. MAURO MARIA STEFANIA;
9. ABINANTI TOMMASO;
10. POLINA DORENICA.



Segretario

Il Presidente

Membri

FIRME DEI COMPONENTI L'ADUNANZA

[Handwritten signature]

[Large handwritten signature]

§ 24. – Invio al comune dell'estratto del verbale (1)

Il Presidente dell'Adunanza, preso atto della parità di voti riportata dai due candidati alla carica di Sindaco maggiormente votati, come indicato al § 3, ed attestante nel verbale le cifre elettorali di ciascuna lista, nonché le cifre individuali di ogni candidato alla carica di consigliere comunale, provvede a rimettere alla Commissione elettorale circondariale ed alla Segreteria del Comune un estratto del presente verbale (Modello n. 43-CS) contenente i risultati della votazione e dello scrutinio.

§ 25. – Chiusura e firma del verbale

(Art. 46, del T.U. reg. n. 3/1960)

Il presente verbale è compilato in duplice esemplare e, seduta stante, firmato in ciascun foglio e sottoscritto dal Presidente e da tutti i membri dell'Adunanza.

Un esemplare unitamente ai prospetti che formano parte integrante del verbale, chiuso in un plico sigillato col bollo della 1ª Sezione e la firma del Presidente e di NUCCIO G. DISPENTA (2) componenti dell'Adunanza, è subito portato al Prefetto da due componenti dell'Adunanza stessa insieme con i verbali di tutte le Sezioni e di plichi delle schede valide.

L'altro esemplare viene depositato nella Segreteria del Comune, insieme a tutti i prospetti che formano parte integrante del verbale.

Dopo di che, l'Adunanza viene sciolta.

Il Presidente della 1ª Sezione

I Presidenti delle altre Sezioni

Il Segretario della 1ª Sezione



Allegati al verbale dell'Adunanza dei Presidenti

- | | | |
|------------------------|---------------------------|---|
| 1. – N. <u>1</u> | Prospetti Mod. n. 40-CS/1 | (Prospetto dei voti ottenuti dai candidati alla carica di Sindaco in tutte le sezioni elettorali). |
| 2. – N. <u>1</u> | Prospetti Mod. n. 40-CS/2 | (Prospetto dei voti di lista validi ottenuti in tutte le sezioni elettorali). |
| 3. – N. <u>1</u> | Prospetti Mod. n. 40-CS/3 | (Prospetto dei voti di preferenza ottenuti da ciascuno dei candidati di una stessa lista in tutte le sezioni elettorali.) |

(1) Il presente paragrafo va tenuto presente solamente in caso di parità di voti fra i due candidati che hanno ottenuto il maggior numero di suffragi.

(2) Almeno due.

Firmati all'originale:

IL PRESIDENTE

f.to COLLURA FILIPPO

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to CALI' MARIA ANTONIETTA

f.to FURITANO SEBASTIANO EMANUELE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 12 IL 21.06.2023

comma 1 (Decorsi gg.10 dalla pubblicazione)

comma 2 (Immediatamente Esecutiva)

della L. R. 3.12.1991 n. 44.

Dalla Residenza Municipale, lì 21.06.2023

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to FURITANO SEBASTIANO EMANUELE

Affissa all'albo Pretorio di questo Comune il.....al N.....vi reterà per giorni 15

Defissa dall'albo Pretorio il, senza seguito di opposizioni o reclami

Dalla Residenza Municipale.....

IL MESSO COMUNALE

f.to Milianta Lucia

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del Messo Comunale incaricato per la tenuta dell'Albo Pretorio.

CERTIFICA

Che copia del presente atto, ai sensi dell'art. 11 L.R. 44/91 è successive modifiche e integrazioni, è stato pubblicato per 15 giorni mediante affissione all'Albo Pretorio dal.....al.....e che non è stato prodotto opposizioni o reclamo

Dalla Residenza Municipale, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to FURITANO SEBASTIANO EMANUELE